

VareseNews

Dove passava il tramino? Un giro in Valganna per scoprirlo

Pubblicato: Lunedì 5 Marzo 2012



Ore 9.00 di domenica 4 marzo: non solo numerosi ciclisti professionisti, ma anche amanti del nostro territorio e curiosi di ogni età si sono dati appuntamento per “scoprire” una ferrovia dimenticata. In tutto una cinquantina i partecipanti all’itinerario “**Varese – Grotte di Valganna – Miniera di Valvassera**”, proposto in occasione della **Va Giornata delle Ferrovie Dimenticate** da **Fiab Ciclocittà Varese**, l’**Ordine degli architetti** e l’associazione **2A+P e Actl**.

Sia a piedi, sia in bici, i partecipanti a questa iniziativa sono partiti dall’ex stazione delle Bettole di Viale Aguggiari, a Varese, con l’obiettivo di percorrere due itinerari diversi.

Il primo gruppo ha seguito, o almeno cercato di seguire – ciò che rimane è davvero poco – il tracciato della **vecchia tramvia della Valganna** fino alle omonime grotte; il secondo si è spinto fino alla fermata di Ghirla.

Dalle Bettole, il tramino bianco valgannese si spingeva, infatti, fino ai Mulini Grassi per poi ricollegarsi a via Valganna, costeggiando via Olona.

Tappe obbligate la Birreria Poretti e la fontana degli ammalati, dove si trovava una fermata facoltativa della tramvia e si usava ballare o fare una partita a carte.

Tanta è stata la curiosità per il proprio passato, che i partecipanti non sono riusciti a completare il percorso in programma nelle 3 ore di passeggiata previste, fermandosi alle grotte e non raggiungendo le Miniere di Valvassera.

Un’esperienza davvero suggestiva, grazie all’interesse attivo dei partecipanti e al contributo di Paolo Ricciardi, amministratore del sito web valganna.info, nonché appassionato del territorio a tal punto da adoperarsi in prima persona per restaurare la vecchia insegna che invitava i viaggiatori – giunti alla fermata in corrispondenza delle grotte – a degustare le ricche pietanze del ristorante “Grotte Valganna”.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it